

VareseNews

Comune e Provincia entusiasti, sindacati critici sui rom

Pubblicato: Martedì 15 Luglio 2008

✖ «Sono perfettamente d'accordo con il pacchetto sicurezza, ai sindaci devono essere dati maggiori poteri di controllo del territorio». Il sindaco di Varese, Attilio Fontana, è uno dei più entusiasti del pacchetto sicurezza: «A Varese i reati sono nella norma – dice – ma il bisogno di rafforzare la percezione di sicurezza dei cittadini c'è, e bisogna lavorarci». **La visita del ministro Maroni, è ruotata intorno al pacchetto sicurezza**, le norme che il governo ha appena varato per difendere i cittadini, e che sta attraversando l'esame parlamentare. **Fontana approva in pieno la parte che riguarda i maggiori poteri ai sindaci**. Il procuratore capo di Varese, **Maurizio Grigo**, dà un giudizio pacato: «Può essere uno strumento – dice – ma sempre ricordando che bisogna salvaguardare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni, in particolare verso la magistratura. Ben vengano le intercettazioni se servono, ma ricordiamoci anche che bisogna ritornare a fare le inchieste con gli strumenti di una volta». Su un'altra parte del pacchetto, c'è invece tensione. **I sindacati Cgil Cisl Uil hanno accusato Maroni di aver fatto propaganda contro i rom**: «I recenti provvedimenti adottati dal Vostro Ministero in materia di sicurezza non aiutano certamente a creare un clima utile a risolvere i problemi, ma anzi esasperano fenomeni di paura e diffidenza nei confronti dei "diversi" che rischiano di sfociare in vere e proprie manifestazioni di xenofobia». Cgil Cisl e Uil hanno ricordato la condanna che il parlamento europeo ha pronunciato contro l'idea di prendere **le impronte ai bambini rom**. Maroni non ha replicato sul punto, ma ha invece polemizzato contro una dichiarazione del presidente brasiliano Lula, che aveva criticato l'Europa per la decisione di **innalzare la detenzione nei centri di permanenza per immigrati da 2 a 18 mesi**: «Le accuse di razzismo non mancano mai» ha ironizzato. Quanto agli immigrati, è vero che a volte i permessi sono un po' lenti ma, ha chiarito il ministro, l'idea del contratto di soggiorno, secondo il governo, rimane una buona soluzione, «e per snellire le pratiche stiamo studiando la possibilità che siano **i sindaci a dare i permessi**». **La categorie economiche**, dagli industriali, alle piccole imprese, al mondo dell'artigianato, batte sul tasto della **semplificazione** amministrativa, delle regole, della lotta a chi lavora illegalmente e abusivamente.

Il presidente della **Provincia Dario Galli**, dal canto suo, ha sottolineato l'importanza del Piano sicurezza provinciale, e sottolineato che «Varese diventerà una sorta di osservatorio nazionale per sperimentare e valutare le nuove iniziative in materia di sicurezza».

Tra le altre personalità presenti, c'erano il presidente della Camera di commercio Bruno Amoroso, il direttore generale di Univa Vittorio Gandini, il prefetto Roberto Aragno, il Questore di Varese Matteo Turillo, il comandante provinciale dei Carabinieri Claudio Criscuolo, il comandante provinciale della Guardia di finanza Antonio Maggiore, il presidente di Confagricoltura Pasquale Gervasini.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

